

VALUTAZIONE ISOCINETICA DELLA FLESSO-ESTENSIONE DEL GINOCCHIO PRIMA E DOPO APPLICAZIONE DI ORTOTTICO

*G. Rovere, **S. Scenna

*S.R.R.F. - Ospedale Civile di Alessandria

**Dentista - Libero professionista in Alessandria

OBIETTIVI: Valutare con apparecchiature isocinetica REV 9000 della ditta Technogym i parametri neuromuscolari della flessione-estensione del ginocchio prima e dopo riequilibrio funzionale dell'apparato stomatognatico.

MATERIALI E METODI: N. 17 soggetti (14 M e 3 F, range di età 19-40 aa.), tutti atleti professionisti di alto livello (11 calciatori, 4 ciclisti, 2 piloti F 1), sono stati sottoposti ad esame isocinetico (4 ripetizioni 60 gradi/sec) dei mm quadricipite ed ischiocrurali del ginocchio valutando i parametri della coppia, del tempo, del lavoro e della potenza.

Ogni soggetto è stato valutato in precedenza dal punto di vista funzionale dell'apparato stomatognatico tramite l'uso di un Kinesiografo craniomandibolare (Biopack della DL Medica di Milano) interfacciato ad un EMG ad otto canali e ad un sonografo per la valutazione dei rumori della articolazione temporo-mandibolare. In particolare si è analizzata la deglutizione ed la formazione. Si è calcolata e registrata fisicamente, sotto controllo tridimensionale in tempo reale del kinesiografo, una nuova occlusione dentale realizzata tramite ortottico apparecchiatura endorale solidale con i denti inferiori).

I soggetti, tutti volontari, sono asintomatici sia per patologia dell'ATM che dell'apparato osteo-artro-muscolare.

Dopo 30' ogni soggetto viene sottoposto ad un identico test isocinetico.

L'analisi statistica utilizzata è il test t-Student per dati appaiati ($p < 0.05$).

RISULTATI: Differenze significative prima e dopo applicazione dell'ortottico si hanno per il m. quadricipite a carico della coppia ($p < 0.002$) del lavoro ($p < 0.03$) e non del tempo e della potenza; per i mm. Ischiocrurali si hanno differenze molto significative per la coppia ($p < 0.0001$), il lavoro ($p < 0.0001$) e la potenza ($p < 0.0001$) e non per il tempo.

Si realizza un maggiore rapporto anta/agonisti.

CONCLUSIONI: Dopo opportuno riposizionamento della mandibola si ottiene un aumento significativo dei parametri neuromuscolari della articolazione del ginocchio.



DOCUMENTAZIONE E RICERCA SCIENTIFICA

(testi completi su www.mioset.it)

Il Marchio CE ha richiesto la sperimentazione Universitaria che è stata fatta all'Università di Torino – Prof. Vercellino